

ISTITUTO COMPrensIVO  
"S.G. BOSCO - BENEDETTO XIII - POGGIORSINI" - GRAVINA IN PUGLIA  
Prot. 0004398 del 20/09/2024  
IV (Uscita)

*Al Collegio Docenti  
E, p.c.  
Al Consiglio d'Istituto  
Ai Genitori degli Alunni  
Al DSGA e Personale ATA  
Agli Atti - Albo – Sito Web*

**ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO  
PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1 COMMA 14, LEGGE N.107/2015  
Triennio 2022-2025 (Agg. 18.09.2024)**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- VISTO** Il D.P.R. 297/94;
- VISTA** La Legge n. 59/1997;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii. in merito ai compiti e alle funzioni della dirigenzascolastica;
- VISTO** l'art. 25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al Dirigente Scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;
- VISTA** la Legge n. 107/2015, che ha ricodificato l'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999;
- VISTO** il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al Dirigente Scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
- PRESO ATTO** che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
  - 2) il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
  - 3) il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- VISTI** i D.Lgs. n. 62 e n. 66 del 2017;
- VISTA** la normativa intervenuta durante l'emergenza da Covid-19, dal 4 marzo 2020 ad oggi;
- VISTI** i Regolamenti di Istituto sulla didattica a distanza e didattica digitale integrata;

**VISTA** la Legge n. 92/2019 che ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica;

**VISTO** il D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata;

**VISTA** l'O.M. 172 del 04/12/2020 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria";

**VISTA** la nota del MI n. 21627 del 14 settembre 2021: Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

**VISTO** Il Decreto n. 182 del 29.12.2020 - Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate linee guida, nonché le modalità di assegnazione delle misure di sostegno agli alunni con disabilità, ai sensi dell'articolo 7, comma 2-ter del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66;

**TENUTO CONTO** delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo;

**TENUTO CONTO** delle esigenze, proposte e iniziative che saranno promosse dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio;

**TENUTO CONTO** delle richieste e delle proposte formulate dalle famiglie e dagli utenti sia in occasione degli incontri informali che in quelli formali (ricevimenti scuola-famiglia, riunioni organi collegiali ...);

**TENUTO CONTO** degli esiti dell'autovalutazione di Istituto e, nello specifico, delle priorità individuate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV), relativamente a:

- Risultati scolastici  
**PRIORITA'**  
Miglioramento degli apprendimenti nelle discipline oggetto di valutazione esterna.  
**TRAGUARDO**  
Riduzione della percentuale di alunni collocati nelle fasce di voto più basse.
- Risultati nelle prove standardizzate nazionali  
**PRIORITA'**  
Miglioramento dei risultati delle prove Invalsi.  
**TRAGUARDO**  
Riduzione della distanza in negativo dei punteggi della scuola e delle classi rispetto al punteggio medio regionale o di macro area o nazionale.  
Allo stato attuale, la nostra scuola primaria risulta leggermente sotto la media rispetto ai risultati nazionali, mentre la secondaria risulta "nella media", anche se con una varianza tra le classi.

**TENUTO CONTO** delle riflessioni emerse nelle occasioni di confronto sui dati di misurazione forniti dall'INVALSI, delle esigenze condivise di innovazione delle pratiche di insegnamento verso modelli orientati allo sviluppo di ambienti di apprendimento attivi, laboratoriali, cooperativi, orientati allo sviluppo di competenze di base, disciplinari e trasversali;

**TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione Scolastica in merito alle priorità individuate nel Piano di miglioramento per il triennio precedente e nello specifico riguardo agli ambienti di apprendimento e ai risultati delle rilevazioni nazionali;

**CONSIDERATE** le iniziative promosse negli anni per l'innovazione metodologico - didattica (outdoor education, aule STEM, classe Montessori e) per il miglioramento della qualità dei processi di insegnamento e di apprendimento;

**CONSIDERATO** che la scuola, entrata a far parte della rete Nazionale "Scuola Senza Zaino, partecipa alle iniziative di formazione del personale promosse all'interno della rete, e ha attivato, nell'A.S. 2022-2023, due classi modello "Scuola Senza Zaino";

**CONSIDERATA** l'attivazione della classe Montessoriana presso la scuola primaria - plesso "S.G. Bosco" anni scolastici 2021/22 e 2022/23-2024-25 e l'inaugurazione delle sezioni "Casa dei Bambini";

**VISTO** il Piano Nazionale Scuola Digitale - PNSD;

**IN ATTESA** dell'emanazione del Piano Nazionale di Formazione – PNF 2022-2025;

**VISTO** il CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021;

**VISTO** il Documento di lavoro "L'Autonomia scolastica per il successo formativo" del 14 agosto 2018;

**TENUTO CONTO** delle azioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), degli obiettivi di sviluppo sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs) definiti dall'ONU con l'Agenda 2030;

**PREMESSO** che l'obiettivo del presente documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

**PREMESSO** che il periodo di emergenza pandemica che abbiamo vissuto come comunità scolastica ha lasciato tracce significative anche nel contesto sociale, che l'emergenza non è cessata e dobbiamo continuare a rispondere ad una situazione che ha rivestito carattere di novità sfidante sul piano didattico, umano e relazionale, risulta necessario avere un atteggiamento attento e riflessivo circa le scelte educative e didattiche, che tenga conto sia del contesto epidemiologico sia dei bisogni degli alunni, senza mai perdere di vista le strumentalità dei linguaggi disciplinari;

**CONSIDERATO** che come comunità educante abbiamo lavorato per garantire la sicurezza e la riorganizzazione del lavoro negli spazi disponibili, attraverso protocolli e nuovi strumenti, ma con il desiderio di tornare ad essere scuola in presenza arricchita di nuove esperienze nelle prassi educative;

**CONSIDERATO** che la scuola è chiamata anche a svolgere un ruolo di perequazione sociale con particolare attenzione alle fragilità e alle relazioni e che, attraverso la nostra offerta formativa, si vogliono potenziare le competenze trasversali e guidare il successo formativo di ciascuno grazie alla sinergica collaborazione di ogni componente della scuola con le associazioni operanti sul territorio anche grazie ad accordi formali (Patti Educativi di Comunità)

## **EMANA**

le seguenti linee di indirizzo per l'aggiornamento, l'integrazione e la nuova stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022 -2025.

Il presente Atto di indirizzo individua le priorità formative ed educative che orienteranno l'azione dell'Istituto comprensivo per il triennio 2022-2025 e costituiscono la declinazione del lavoro del collegio dei docenti in relazione alle aree di propria competenza, in coerenza con i documenti di programmazione economico-finanziaria, in particolare con il Programma Annuale di ogni annualità e con le azioni definite dal Ministero dell'Istruzione.

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei Docenti è chiamato a predisporre il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per le annualità 2022/2023 - 2023/2024 - 2024/2025, in modo da assumere deliberazioni che favoriscano l'efficacia, l'efficienza, l'imparzialità e la trasparenza richieste alle pubbliche amministrazioni.

Il Dirigente Scolastico pertanto formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione.

### **PRINCIPI BASILARI**

L'elaborazione del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV e rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

L'elaborazione del PTOF deve altresì tener conto dei monitoraggi del PDM e degli obiettivi strategici in esso individuati, nonché degli obiettivi regionali e nazionali e degli esiti registrati dall'istituto in rapporto ad essi.

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle linee d'indirizzo nazionali ed europee, dei documenti interni sopracitati e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento al patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della nostra scuola.

È evidente, inoltre, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi, sia per rendere più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, in particolare dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, la scuola deve:

- porsi come centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari e extrascolastiche in modo da coinvolgere maggiormente la comunità e valorizzare il territorio;
- diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule di cui alcune dotate di arredi mobili e di numerose dotazioni tecnologiche con cui gli alunni testano nuove esperienze di apprendimento.

### **ATTIVITA' DELLA SCUOLA**

Potenziare l'offerta formativa e l'innovazione didattica nei seguenti ambiti:

#### **STEM**

Favorire ed implementare lo sviluppo delle competenze nell'ambito delle discipline STEM (scienza, tecnologia,

ingegneria e matematica), con l'obiettivo di promuovere la cultura scientifica e la "forma mentis" necessarie per lo sviluppo del pensiero computazionale; ricordando che scienza e parità di genere sono fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

### **MULTILINGUISMO**

Sviluppare le abilità linguistiche, tenendo anche presente la potenzialità dell'utilizzo di piattaforme promosse dai programmi europei per l'istruzione come *eTwinning* e promuovendo approcci metodologici volti al potenziamento linguistico come il CLIL.

### **INCLUSIONE**

Promuovere pratiche e metodologie volte a favorire l'inclusione e la valorizzazione di ciascuno, progettando ed organizzando gli ambienti di apprendimento e le attività, in modo da permettere a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento, guidando ognuno verso una maggiore autonomia in un orizzonte più ampio di progetto di vita.

### **BENESSERE**

Promuovere e favorire lo sviluppo di competenze relazionali e competenze trasversali (*soft-skills e character skills*) in un'ottica di maturazione globale e armoniosa della persona. Attivare approcci didattici che favoriscano lo star bene a scuola e la convivenza democratica improntata al rispetto.

### **DIGITALE E INNOVAZIONE DELLE METODOLOGIE DIDATTICHE**

Potenziare le competenze digitali grazie alla promozione della sperimentazione di metodologie della didattica digitale, orientate al superamento del modello di insegnamento incentrato sulla lezione frontale.

### **ORIENTAMENTO**

Prevenire forme di disagio personale e scolastico promuovendo l'orientamento in un'ottica formativa mirata ad attivare il processo di sviluppo della fiducia e dell'autonomia necessaria per fare scelte responsabili.

### **CURRICOLO DI ISTITUTO**

Favorire lo sviluppo di una didattica per competenze, di tipo collaborativo ed esperienziale, per consentire una maggiore personalizzazione dei processi di apprendimento, in considerazione delle specifiche esigenze formative.

### **SICUREZZA E PREVENZIONE**

Promuovere percorsi educativi e prassi che incidano sui comportamenti, per potenziare la sicurezza in tutti i contesti, riconoscendo nella prevenzione la strategia migliore per la sua attuazione, per aiutare i giovani, gli adulti di domani, a riconoscere le situazioni pericolose per la propria e altrui incolumità.

### **EDUCAZIONE SOSTENIBILE**

Promuovere percorsi educativi sulla tutela dell'ambiente, sulla sostenibilità economica e sociale, sulla cittadinanza globale e sull'acquisizione di corretti stili di vita; favorire esperienze e progetti che sviluppino competenze disciplinari e sociali.

Restano fondamentali i linguaggi delle discipline come strumenti essenziali di futura partecipazione democratica.

### **SCELTE ORGANIZZATIVE DIDATTICHE**

- Promuovere la partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro di docenti anche appartenenti ai diversi ordini di scuola;
- Operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo;
- Migliorare l'ambiente di apprendimento inteso come contesto non meramente fisico di innovazione e le relative competenze didattico - digitale;
- Sostenere e promuovere la formazione e l'autoaggiornamento del Personale nell'ottica della valorizzazione delle competenze professionali;

### **PRINCIPI GENERALI, OBIETTIVI, STRATEGIE**

Per realizzare tali obiettivi, il Collegio dei Docenti è invitato a:

- AGGIORNARE IL PTOF relativo al triennio 2022-2025;
- ADEGUARE IL PDM (Piano di Miglioramento), elaborato sulla base delle priorità e dei traguardi espressi dalla scuola nel RAV, integrato o modificato in ragione degli obiettivi di processo individuati, definito collegialmente e inserito nel piano dell'offerta formativa.

In particolare, l'Istituto si propone di:

- a) Progettare per competenze e programmare compiti di realtà; elaborare strumenti di valutazione specifici.
- b) Progettare ambienti efficaci di apprendimento utilizzando modelli sperimentali (progetto DADA -Didattiche

per Ambienti di Apprendimento- e classi aperte).

- c) Monitorare le competenze disciplinari/trasversali in uscita/entrata degli alunni al passaggio degli ordini di scuola del primo ciclo di istruzione.
- d) Implementare il raccordo con le Comunità educanti territoriali e gli Enti locali valorizzando le risorse esistenti (Patti di comunità).

➤ SVILUPPARE E POTENZIARE il sistema e il procedimento di valutazione interna ed esterna della nostra istituzione scolastica.

➤ VALORIZZARE LA DIMENSIONE COMPRENSIVA DELL'ISTITUTO, potenziando i momenti di scambio e confronto tra i diversi ordini di scuola, valorizzando la continuità educativa e didattica, verticalizzando il curricolo integrato con le competenze chiave e di cittadinanza.

➤ ELABORARE LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE nel rispetto della normativa e delle Indicazioni Nazionali, tenendo conto in particolare dei seguenti aspetti individuati come prioritari dall'art. 1, comma 7 della L. 107/2015 e rispondenti alle esigenze ed alle scelte della nostra scuola:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria a livello di Istituto, offrendo corsi a pagamento in orario extrascolastico con docenti madrelingua per lo sviluppo e la valorizzazione delle competenze linguistiche. L'attenzione prestata all'acquisizione delle competenze di lingua inglese sin dalla scuola dell'Infanzia, i corsi di potenziamento, le certificazioni, ed inoltre le opportunità offerte di apprendimento anche delle altre lingue comunitarie, facendo riferimento alle convenzioni ed ai contratti stipulati dalla scuola, sono conformi alle norme sulla promozione della cultura umanistica previste dal D. Lgs. 60/2017;

b) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, attraverso la richiesta all'USR di un corso ad indirizzo musicale presso la scuola secondaria di primo grado "Benedetto XIII-Poggiorsini" e comunque valorizzare le attività musicali extracurricolari ed extrascolastiche (art. 2 comma 1 D.Lgs n. 60/2017);

c) potenziamento delle competenze nell'arte, nella storia dell'arte, nel cinema, anche attraverso l'impiego di risorse professionali con formazione artistica in orario curricolare e il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali, mediante la proposta di attività progettuali corrispondenti, anche svolte in collaborazione con Enti ed Associazioni del territorio, e la partecipazione a bandi di specifica pertinenza;

e) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport. In relazione all'educazione fisica e allo sport si evidenzia la promozione delle attività di avviamento alla pratica sportiva, già dalla primissima infanzia, l'attenzione ai progetti di alfabetizzazione motoria in orario curricolare, l'avvio di proposte progettuali in orario extracurricolare e l'adesione dell'Istituto a iniziative sportive promosse da Enti e Istituzioni (MI, USR, AT, CONI, etc.), in un'ottica mai competitiva o escludente. Il ministero dell'Istruzione, con C.M. 2116 del 09.09.2022, ha incrementato l'Insegnamento di educazione motoria nelle classi quinte della scuola primaria da parte di docenti specialisti. Particolare risalto ed attenzione sono dati all'integrazione dei bambini disabili nelle attività motorie;

f) sviluppo delle competenze digitali degli studenti e del personale, con particolare riguardo al pensiero computazionale. Coerentemente con le azioni riferite agli ambiti del Piano Nazionale di Scuola Digitale, l'Istituto si propone di:

- innovare strategie e modelli di interazione didattica;
- sviluppare le competenze digitali degli studenti;
- integrare, ampliare, aggiornare e riattivare le risorse tecnologiche esistenti;
- introdurre nuove tecnologie e nuove modalità d'uso;
- innovare modalità di lavoro, organizzative, didattiche, relazionali;
- aggiornare pratiche gestionali e servizi;
- creare nuovi spazi per l'apprendimento.

Particolare contributo allo sviluppo delle competenze chiave nell'ambito del PNSD è dato dalla presenza nella scuola di due strutture laboratoriali per l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM ammesso al finanziamento con DDG n. 201 del 20/07/2021;

g. attenzione ad ogni attività che favorisca il successo formativo e di prevenzione di tutte le forme di

discriminazione e del bullismo, anche informatico.

- h. potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso la definizione e la condivisione del progetto individuale fra "tutte le componenti della comunità scolastica": scuola, famiglia e altri soggetti pubblici e privati operanti sul territorio, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità (rif. D. Lgs. 66/2017), e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati e/o in affidamento temporaneo (es. ucraini). In conformità con le indicazioni contenute nel suddetto Decreto, il Piano risponde ai criteri su cui si misura la qualità dell'inclusione, tra i quali:
    - strutturazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, incrementando tutte le attività riferite sia ad azioni di recupero degli studenti in difficoltà sia al potenziamento degli studenti in posizione di eccellenza, ai sensi della legge 107/2015;
    - diffusione di un approccio bio-psico-sociale della disabilità e la creazione di protocolli procedurali e strategie didattiche innovative in grado di creare degli ambienti di apprendimento realmente inclusivi;
    - sviluppo di una didattica universale (Universal Design for Learning) e altre metodologie innovative, anche attraverso il rafforzamento della didattica digitale e la sperimentazione con strumentazioni informatiche;
    - realizzazione di iniziative finalizzate alla valorizzazione delle competenze professionali del personale della scuola;
    - utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati di apprendimento;
    - valutazione del grado di accessibilità e fruibilità delle risorse.
  - i. alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e di mediatori culturali;
  - j. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, che favorisca il colloquio, la collaborazione ed il confronto per il conseguimento della coerenza educativa alla base del successo formativo. Particolare attenzione è posta all'accoglienza delle offerte che provengono da Enti Locali e da Associazioni e realtà presenti nel territorio, se coerenti con le scelte educative della scuola;
  - k. definizione di un sistema di orientamento, che aiuti l'alunno sin dal suo ingresso alla scuola secondaria di I grado a conoscere se stesso e le opportunità che gli si offrono per una scelta veramente consapevole. Obiettivo dell'Istituto è anche perfezionare le attività di orientamento con un monitoraggio strutturato dei risultati a distanza;
  - l. sviluppo di una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità all'interno dell'Istituto comprensivo, mediante l'ottimizzazione delle procedure di passaggio tra gli ordini di scuola e grazie all'articolazione del Collegio Docenti per dipartimenti disciplinari.
- SVILUPPARE E POTENZIARE la Didattica per Ambienti di apprendimento".
- DISCIPLINARE I RAPPORTI CON LE FAMIGLIE coinvolgendole nella partecipazione al progetto educativo, nel rispetto dei ruoli e tenendo sempre presente la corresponsabilità educativa.
- CURARE I RAPPORTI CON IL TERRITORIO E CON LE ALTRE SCUOLE operando per l'Integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'Istituto attraverso un interscambio di proposte educative e ricreative. Particolare attenzione sarà rivolto al progetto DADA con l'obiettivo principale di costruire la Scuola che "educa il talento" mediante l'adesione **alla Rete Scuole Dada**.
- DEFINIRE LE MODALITÀ DI UTILIZZO DELL' ORGANICO DELL'AUTONOMIA  
I docenti dell'organico dell'autonomia con ore in attività di potenziamento, saranno impiegati in attività di supplenza e/o attività di recupero/potenziamento. Nel caso in cui dovessero verificarsi assenze dei docenti, gli insegnanti in ore di potenziamento saranno assegnati dal Dirigente scolastico alle classi scoperte fino ad un massimo di 10 giorni, assumendo l'orario di servizio ed il giorno libero del docente assente. Si precisa che la disciplina di insegnamento rimarrà quella di propria competenza (ai sensi di quanto previsto all'Art. 1, comma 85 della Legge 107/15).  
I docenti assegnati alle attività di recupero/potenziamento in funzione dei bisogni rilevati, dovranno presentare un progetto iniziale delle attività da svolgere e, al termine, una relazione finale che evidenzii i risultati conseguiti e gli obiettivi raggiunti.
- INDIVIDUARE IL FABBISOGNO DI PERSONALE ATA in base alle esigenze di vigilanza, pulizia, assistenza, e a quelle di lavoro amministrativo della scuola. Per tale quantificazione, che dovrà tenere conto della dislocazione dei plessi e, nei plessi, delle aule, delle criticità di ciascuna realtà del nostro Istituto, del numero di alunni e delle maggiori competenze affidate alle segreterie scolastiche, il Collegio si avvarrà del confronto e

delle indicazioni del DSGA e del personale ATA.

- VALORIZZARE IL PERSONALE DOCENTE ED ATA, ricorrendo alla programmazione di percorsi formativi finalizzati al miglioramento della professionalità teorico – metodologico e didattica, amministrativa, alla innovazione tecnologica, agli stili di insegnamento, alla valutazione formativa e di sistema, coerentemente con quanto previsto dal Piano Nazionale e con il Piano triennale di formazione.
- IMPLEMENTARE LA DIGITALIZZAZIONE attraverso l'utilizzo di: registro elettronico, sito, procedure informatizzate, segreteria digitale...), al fine di garantire semplificazione amministrativa e gestionale, trasparenza e facilitazioni nella comunicazione all'utenza, tenendo presente gli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità.

### **MONITORAGGIO E VALUTAZIONE**

Le presenti linee di indirizzo si collocano in continuità e coerentemente con gli esiti di azioni di monitoraggio del PTOF ritenute fondamentali per introdurre eventuali interventi correttivi e per sviluppare una cultura della rendicontazione.

La valutazione degli alunni, che deve essere trasparente e tempestiva (D.lgs. 122/09, art. 1 e D. Lgs. 62/2017, art. e l' OM 172 del 4/12/2020 valutazione per LIVELLI di apprendimento, ha valore sia formativo che amministrativo ed è uno strumento essenziale di articolazione delle azioni didattiche e di supporto agli apprendimenti dell'allievo e al successo formativo.

Indirizzi orientativi per l'attività di progettazione della valutazione degli alunni:

- definizione di criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline;
- costruzione di prove comuni per classi parallele e definizione di criteri comuni di correzione;
- inserimento, accanto alle prove tradizionali, di strumenti diversificati per la valutazione degli alunni, coerenti con la certificazione di competenza e atti alla rilevazione anche di condotte cognitive ed affettivo-motivazionali (a solo titolo di es. rubriche di valutazione, diari di bordo, rubriche di valutazione per compiti autentici e di realtà ecc.);
- progettazione di interventi didattici specifici in esito alla valutazione degli alunni, così da costruire una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti saranno utilizzati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Il PTOF 2022-2025 dovrà essere redatto in riferimento al Piano di Miglioramento per l'approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, che dovrà avvenire entro il 31 ottobre.

Si dispone che lo stesso sia altresì redatto utilizzando la piattaforma MI SIDI alla quale saranno abilitati i docenti Funzioni strumentali.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Antonia MASSERIO